

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ NATURALE ED ADOTTIVA

La famiglia può essere considerata un **gruppo organizzato** all'interno del quale si dipana una rete di relazioni, in parte già determinate da una impronta storica passata, ed in parte con una nuova impronta da modellare, quindi **in continua fase evolutiva**.

Il gruppo famiglia deve affrontare **vari passaggi trasformativi** ed ogni transizione porta con sé **momenti di crisi** che necessitano di nuovi equilibri e riassetamenti riguardanti sia i confini interni alla famiglia, sia quelli esterni verso l'ambiente.

Per superare gli eventi critici, i membri del nucleo familiare devono **affrontare dei compiti di sviluppo**, possono verificarsi normali momenti di passaggio che generalmente tutte le famiglie affrontano (la nascita di un figlio o la sua adolescenza) oppure possono esserci eventi critici non prevedibili (la nascita di un figlio disabile o una malattia grave del partner) che colpiscono la famiglia in maniera più dura compromettendone seriamente il normale equilibrio.



Spesso il modello educativo della famiglia di origine influenza quello delle nuove famiglie senza che i neogenitori ne siano pienamente consapevoli, questo crea in loro un **senso di inadeguatezza**, oltre a varie **difficoltà comunicative intergenerazionali**.



La famiglia è in piena e continua trasformazione sia al suo interno, sia nei confronti dell'ambiente che ha una notevole influenza sui legami e sugli equilibri familiari.

Spesso i genitori fanno fatica ad aderire al mutamento dei costumi sociali e vivono periodi di crisi sentendosi in colpa perché si percepiscono inadeguati.

Una riflessione a parte merita **l'ingresso in famiglia di uno o più bambini adottati**, un cambiamento che sconvolge equilibri spesso in parte già compromessi da vissuti di **sofferenza per l'infertilità della coppia**, aborti e/o per percorsi di PMA che hanno messo a dura prova il rapporto. Il lungo e faticoso percorso preadottivo richiede ai futuri genitori un **grande impegno** psicologico e concreto.

Generalmente dalla decisione di adottare, alla realizzazione del desiderio, trascorre qualche anno. Alla coppia è richiesto un **iter burocratico cavilloso** che espone, anche i più motivati, a periodi di intenso stress.

Il sostegno genitoriale è uno strumento utile alla **riorganizzazione dell'equilibrio familiare**, in virtù di un necessario cambiamento per superare la crisi, evitando situazioni di stallo, può essere utile per lo sviluppo e/o la **riscoperta di competenze e risorse genitoriali** che nei momenti critici sembrano mancanti.

Il sostegno genitoriale può ridare consapevolezza al genitore in crisi che riesce ad **avere atteggiamenti diversi nei confronti dei propri figli** e **maggior consapevolezza delle dinamiche familiari** e delle proprie difficoltà comunicative.

Cercare un sostegno psicologico permette di **trovare un accoglimento ai bisogni più importanti** che nascono in situazioni di disagio, è uno **strumento che aiuta a definire meglio i problemi per trovare specifiche soluzioni**, ci si sente accolti, ascoltati e soprattutto non isolati, sempre nel rispetto di se stessi e delle proprie esigenze e risorse.



Il percorso di sostegno alla genitorialità può anche essere un valido aiuto per **avere risposte a dubbi sulla crescita dei figli**, sull'educazione, sulla comunicazione più funzionale e sulla **capacità di intuire precocemente segnali di disagio da parte dei propri figli**.